

**Attenzione!: Controllare la corretta versione.**

*Siete responsabili di controllare la corretta versione del documento memorizzata in rete nella "Directory":*

[Sistema di Gestione /02-PO.](#)

0	11/11/2021	Nuova Emissione	PRO	AD
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Redazione</b>	<b>Approvazione</b>

## **INDICE**

- 0 INDICE**
- 1 SCOPO**
- 2 CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3 TERMINI E DEFINIZIONI**
- 4 RESPONSABILITÀ**
- 5 CONTENUTO PROCEDURALE**
- 6 DOCUMENTAZIONE DI CONFERIMENTO**
- 7 REGISTRAZIONI**
- 8 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI**

## 1 SCOPO

Scopo della presente Istruzione è quello di specificare le modalità attraverso cui *REPACK srl* verifica l' idoneità al lavaggio delle cisternette messe in riserva R13 Pericolose.

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Tale procedura si applica a tutte le cisternette in arrivo e successivamente messe in riserva (R13) dopo la verifica documentale e classificate come Rifiuto Pericoloso.

## 3 TERMINI E DEFINIZIONI

AD	Amministratore Delegato
HSEQ	Responsabile Qualità Ambiente e Sicurezza
DCM	Direzione Commerciale
MAN	Manutenzione
RAL	Responsabile Acquisti e Logistica
ACQ	Acquisti
PRO	Produzione

## 4 RESPONSABILITÀ

E' responsabilità di PRO l'attuazione ed il rispetto della presente istruzione operativa.

## 5 CONTENUTO PROCEDURALE

Successivamente alla messa in riserva R13 delle cisternette (rifiuti di imballaggi non pericolosi), gli operatori di PRO incaricati, effettuano una verifica visiva tenendo conto di quanto emerso dalla fase di accettazione e caratterizzazione del rifiuto e del contenuto originario della cisternetta.

La verifica è finalizzata a determinare l'idoneità o meno della successiva procedura di lavaggio, a sua volta indirizzata alla rigenerazione delle cisternette stesse con destino finale al commercio.

Se le cisternette sono giudicate NON rigenerabili tramite lavaggio, perché

- molto sporche
- in condizioni che non si ritengono sufficienti a decretare conveniente il lavaggio e quindi la vendita,
- la eventuale percentuale liquida residuale sul fondo (che comunque deve essere inferiore alla quella massima consentita ed autorizzata), potrebbe in qualche modo reagire con detersivi in fase di lavaggio,

PRO avvia tali rifiuti alla selezione/cernita R12 (sgabbiamento) interna, oppure a recupero presso impianti terzi autorizzati. In questa fase quindi l'azienda, determina già di non prevedere (nelle successive fasi di lavaggio/selezione-cernita, sgabbiamento, recupero) l'aspirazione o la spallatura/rimozione dei residui, che se presenti determineranno l'avvio dell'intera cisternetta a recupero presso terzi autorizzati.

Se invece la cisternetta pericolosa contiene una percentuale di residuo NON pericoloso e solubile in acqua inferiore alla massima consentita ed autorizzata e non suscettibile di reazione in fase di lavaggio con i detergenti, essa è dichiarata idonea al lavaggio e viene quindi eseguita l'aspirazione del residuo mediante aspiratore apposito prima di avviarla al lavaggio.

Le fasi di lavaggio oppure di selezione-cernita/sgabbiamento/recupero delle cisternette, sono descritte nelle procedure apposite (PO-05, PO-07, PO-08).

## **6 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **Doc Interni**

Manuale,

PO-01,PO-05,PO-07,PO-08

M-12

Rapporti di analisi

### **Doc esterni**

SDS, S.I.,

## **7 REGISTRAZIONI**

Le registrazioni previste dalla presente procedura sono effettuate in formato elettronico o cartaceo.

## **8 ARCHIVIAZIONE**

Tutti i documenti previsti devono essere archiviati per un periodo pari ad almeno 10 anni.